

Slumature

Otto Capozzi

Giancarlo Capra

Giovanni Battista Caci

Arch Chakraborty

Giglia Clementoni

Angela Colantonio

Massimo Cravich

Federica Fogliato

Elena Garuti

Maria Sofia Grigolin

Xhosika Karepi

Elisa Lucido

Giovanni Nicolò Mesina

Ambra Paolini

Paola Scapin

Olga Vanshina



PAGINE

10

VITO CAPOZZI
GIANCARLO CAPRA
GIOVANNI BATTISTA CAU
AROK CHAKROBORTY
GIULIA CLEMENTONI
ANGELA COLANTONIO
MASSIMO CRAVICH
FEDERICA FOGLIATO
ELENA GARUTI
MARA SOFIA GRIGOLIN
XHESIKA KAREPI
ELISA LUCIDO
GIOVANNI NICOLÒ MESINA
AMBRA PAOLINI
PAOLA SCAPIN
OLGA YANSHINA

© 2020 by Pagine s.r.l.
via Gregorio VII, 160 – 00165 Roma
Tel. 06/45468600
E-mail: info@pagine.net www.pagine.net

INDICE

VITO CAPOZZI	8
GIANCARLO CAPRA	15
GIOVANI BATTISTA CAU	22
AROK CHAKROBORTY	29
GIULIA CLEMENTONI	36
ANGELA COLANTONIO	43
MASSIMO CRAVICH	50
FEDERICA FOGLIATO	57
ELENA GARUTI	64
MARA SOFIA GRIGOLIN	71
XHESIKA KAREPI	78
ELISA LUCIDO	85
GIOVANNI NICOLÒ MESINA	92
AMBRA PAOLINI	99
PAOLA SCAPIN	106
OLGA YANSHINA	113

Vito Capozzi



Nato a Bari il 6 Maggio 1960, insegna “Arte e Immagine” presso la scuola secondaria di 1° grado “Padre Pio” di Altamura. Ha raggiunto la sua maturità artistica attraverso un percorso di quarantatré anni di poliedrica attività creativa, partecipando a numerosi concorsi di pittura nazionali ed internazionali oltre a personali e collettive ottenendo lusinghieri riconoscimenti.



Il silenzio delle cose

60x55 cm

Olio su tela, 2002

Giancarlo Capra

«Sono nato a Lodi nel 1968, l'amore per il disegno mi ha accompagnato sin da piccolo, quando passavo ore a cercare di riprodurre su carta le figure dei miei eroi preferiti. In seguito il Liceo artistico prima e l'Accademia di Belle Arti poi hanno perfezionato la mia formazione artistica. Dopo l'accademia ho insegnato per un breve periodo Figura al Liceo Artistico di Lodi e subito dopo ho lavorato come illustratore grafico presso un'agenzia di Milano. All'età di 26 anni ho deciso di mollare tutto e dedicarmi al Tatuaggio. Le mie opere pittoriche sono realizzate quasi esclusivamente su tavola di legno a volte trattata a gesso altre solo con olio di lino cotto. Dopo un periodo dedicato a una pittura più informale, seguendo il lavoro di grandi artisti come Burri o Tapies, ho riscoperto la passione per un'arte più tradizionale e figurativa. Nei miei quadri non cerco tuttavia il realismo perfetto, l'iperrealismo non mi interessa ne nel tatuaggio tantomeno nella rappresentazione pittorica. Dal 2000 ad oggi ho partecipato a diverse mostre collettive con diversi artisti italiani e stranieri nel settembre 2013 ho partecipato con estremo piacere ad una mostra satellite della Biennale di Soncino».



Cristo Vitruviano

90x90 cm

Olio su tavola

Giovanni Battista Cau



Nasce a Sassari nel 1958. Autodidatta, si dedica fin da giovane alla pittura, la sua passione per l'arte lo porta ad utilizzare svariate tecniche, dall'olio, all'acquerello, all'acrilico, alla tecnica mista. Nella fase iniziale del suo percorso artistico si dedica al paesaggio e alle figure con particolare riferimento alla Sardegna, regione dove vive e lavora. Attualmente ha indirizzato la sua ricerca su nuove forme di espressione, talvolta dall'esecuzione di opere con forme geometriche, talvolta all'esecuzione di opere del tipo astratto/moderno genere ormai sempre più apprezzato a livello globale.

Prima mostra personale nel 1979 presso la Galleria Arte Tempo di Sassari. Partecipazione a numerosi concorsi di pittura nazionali e non, mostre collettive ecc.



Cristalli

42x60 cm

Acrilico su carta speciale, 2020

Arok Chakroborty



«Sono Arok Chakroborty nata a Dacca in Bangladesh il 29-02-2000. Vivo in Italia da 5 anni. Da piccola ho frequentato la scuola di acquerello nel mio paese. A Roma ho iniziato a dipingere in modo autonomo e da autodidatta ho sperimentato tecniche diverse spaziando dalla grafica ai dipinti a tempera. Nella pittura prediligo il linguaggio figurativo cercando nelle forme della natura o nei ritratti di trasmettere quel sentimento di cui la bellezza si fa interprete».



Sogno di un mondo in armonia

70x50 cm

Tecnica mista

Giulia Clementoni



«Giulia Desirée Clementoni, nome d'arte Juria Dejire (ジュリアデジレ), sono nata a Novara nel Settembre del 1968, ho cominciato a disegnare da autodidatta a giugno 2018, grazie alla Dr.ssa Maura Saita Ravizza (Psicogenealogia e Costellazioni Familiari), la mia mentore, che mi ha indirizzata su questa strada artistica. Utilizzo diversi materiali, spazio dai pennarelli acquerello, ai pastelli ad olio, matite colorate, colori ad acqua e acrilici. Mi ispirano in modo particolare i pittori come Hokusai, Tomoko, Keith Haring, Vincent Van Gogh, Paul Klee, Keith Haring, Banský. Dipingo con il cuore e l'anima, mi fa stare bene disegnare».



Shanti

Parte superiore 27x28 cm, parte inferiore 30x24 cm
Pennarelli, acquerello e metallici

Angela Colantonio



Nata nel 1993 ad Atessa e cresciuta a Lanciano, disegna sin da quando era piccola e fa dell'arte la sua ragione di vita. Si trasferisce a Urbino e a 25 anni consegue il diploma all'Accademia delle Belle Arti, laureandosi in Edizione e Illustrazione per la Grafica d'Arte. Negli anni si interessa allo studio della natura e in modo particolare agli alberi, guardando le opere dell'acquafortista Federica Galli. Spesso ama coniugare l'aspetto naturale con quello pittorico-astratto che solitamente funge da sfondo per le sue opere e impiega quasi esclusivamente l'uso di tecniche miste. Predilige prettamente l'uso delle matite, dei pastelli, della china, dell'acquerello (anche a getto di colore) e nella sua carriera accademica si appassiona particolarmente alla tecnica xilografica e serigrafica. Oggi è un'aspirante insegnante di Arte e Immagine delle scuole medie.



Luci e ombre naturali

35x50 cm

Pastello su carta

Massimo Cravich



Artista, musicista ed illustratore Goriziano, diplomato presso Scuola d'Arte di Gorizia, ha svolto una importante attività espositiva in Italia, Austria e Germania fino ai primi anni 2000. Per molti anni si è dedicato esclusivamente alla produzione musicale, riprendendo l'attività pittorica nel 2018, con il ritorno contemporaneamente all'attività espositiva. Predilige i lavori a china su cartoncino, oltre a svolgere attività di illustrazione su commissione per la realizzazione grafica di alberi genealogici



Demone

50x70 cm

Terre su carta, 1988

Federica Fogliato



«Sono Federica Fogliato, nata il 23/08/1986 a Torino dove tuttora vivo. Ho frequentato il liceo artistico indirizzo restauro delle opere pittoriche, ho una Laurea in Architettura per il restauro e la valorizzazione del patrimonio. Ho sempre avuto la passione per disegnare e dipingere, è il mio hobby che anche durante la quarantena mi ha seguito e permesso di lasciare libero spazio alla mia mente. Dipingo interpretando le opere dei grandi artisti, ma anche ispirandomi a paesaggi visti su una fotografia o rimasti impressi nella mia mente. Utilizzo colori acrilici, matite, acquerelli, pennarelli e inchiostro nero».



Scorcio di Lenno

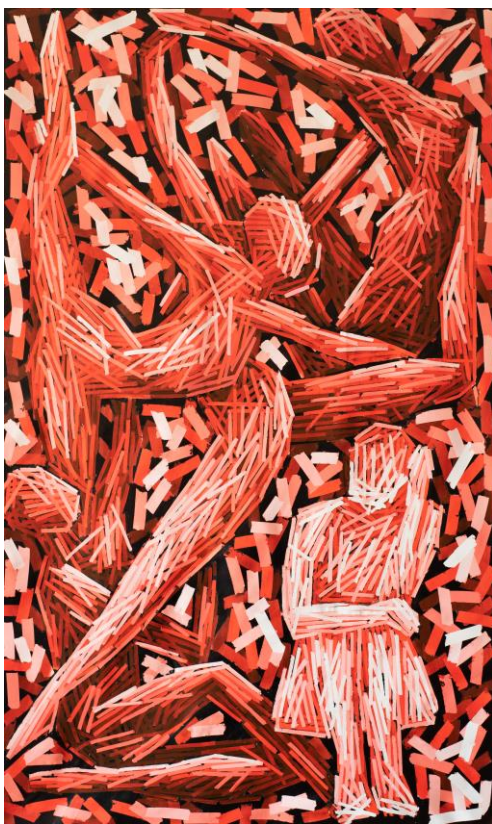
40x30 cm

Acrilico su tela

Elena Garuti



Elena Garuti è nata il 19/02/1997 a Milano, dove tuttora vive. Diplomata al Liceo Artistico “Caravaggio” ha proseguito gli studi all’Accademia delle Belle Arti di Brera ottenendo la laurea di primo livello in decorazione. Ha appreso diverse tecniche espressive ma predilige la pittura, in particolare di figure danzanti e figure di animali utilizzando la tecnica acrilica o a olio su tela. Propone inoltre opere scultoree in creta e ceramica, esprime emozioni e sentimenti anche attraverso la scrittura di racconti brevi.



Pensiero rosso

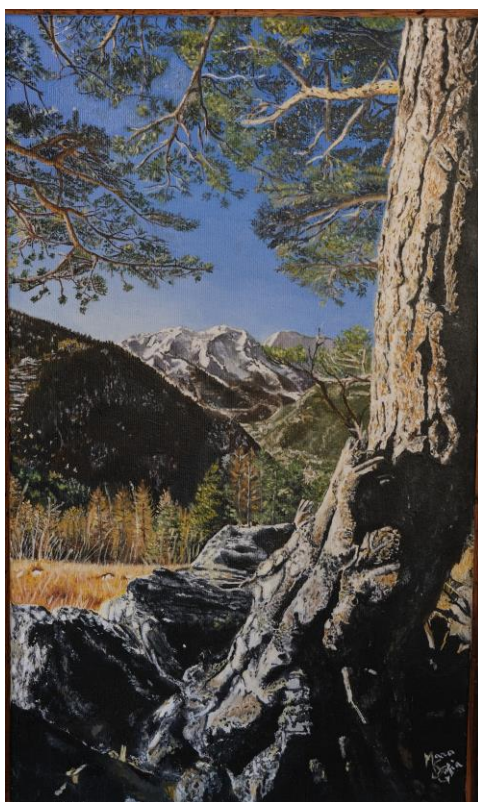
80x140 cm

Acrilico su tela

Mara Sofia Grigolin



«Sono nata e vivo ad Aosta e, fino al 2014, sono stata un'insegnante di matematica. Da sempre amo disegnare e colorare: dipingere soddisfa un mio bisogno interiore e mi permette di viaggiare nel mondo dei colori e della luce, dando spazio alla mia anima, alla curiosità e all'amore per la vita. Ho avuto, nel mio percorso scolastico, ottimi docenti che mi hanno insegnato le tecniche essenziali del disegno. Ho imparato a dipingere su stoffa da autodidatta. Ho frequentato corsi di acquerello, pittura su vetro e, dal 2007, corsi di pittura ad olio. Dal 2014 sono iscritta all'ASSOCIAZIONE ARTISTI VALDOSTANI (AAV). Sono stata invitata e selezionata per partecipare a mostre nazionali ed internazionali. Ho ricevuto riconoscimenti su riviste specializzate e sono inserita in diverse antologie».

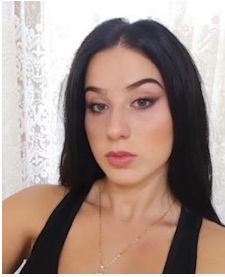


Ai piedi del pino e verso il cielo

27x45 cm

Olio su tela di cotone

Xhesika Karepi



Nata in Toscana 11/02/2001 ma di origini Albanesi, madre e moglie in giovane età. Vive a Fucecchio da sempre, piccolo paese in provincia di Firenze, ha frequentato il liceo artistico e ora sta andando avanti con i suoi progetti. Fin da bambina ama dipingere, è attratta e appassionata dall'arte e da tutto ciò che la circonda, è sempre alla ricerca di nuove tecniche e di dipinti di pittori noti in modo da poterli riprodurre in maniera soggettiva e creativa. L'ispirazione non manca e cerca in tutte le maniere di mostralo. Per lei tutto questo è una passione che di certo nel tempo non svanirà, è un qualcosa che farà sempre parte di lei e alla quale dedicherà la maggior parte del suo tempo libero.



Confused

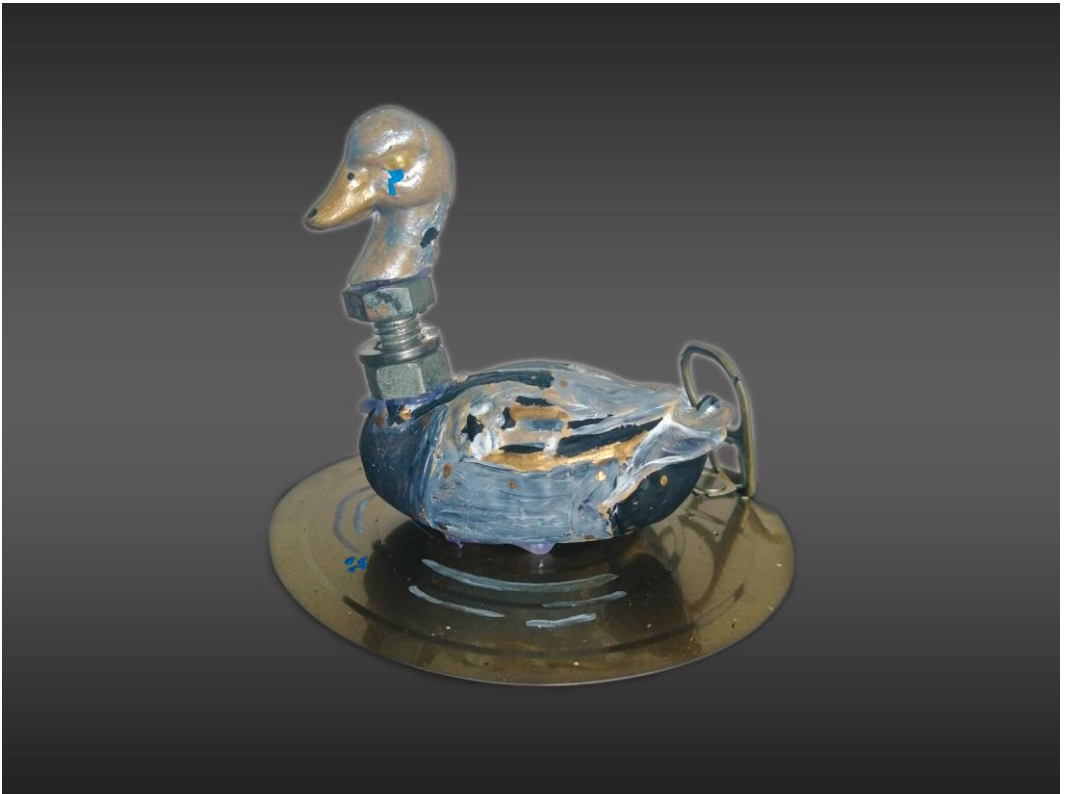
70x50 cm

Olio su tela

Elisa Lucido



«Sono Elisa, nata un Sabato di novembre nel 1985, da che io ricordi, i miei pensieri e le mie emozioni hanno sempre assunto forme e colori ben definiti, creando vere e proprie “foto” del momento emotivo che stavo vivendo. Crescendo ho sempre sentito più forte il bisogno di dar vita a queste immagini, ed ecco che ogni superficie era perfetta per esprimermi, da sola cominciai a sperimentare tecniche sempre differenti per rendere unica ogni mia visualizzazione. Oggi dipingo ancora con la stessa passione di allora e ogni mia opera è frutto di una mia intima visione».



Natura morta

Dimensioni variabili

Rivisitazione di statuetta in gesso, acrilico, aggiunta di bulloneria e materiale di riciclo

Giovanni Nicolò Mesina



Nato a Orgosolo il 10/06/1963, Babanne è il nome in sardo, la passione per la pittura ed il suo talento innato lo portano a sperimentare sempre nuove tecniche, fino a trovare l'aerografo, per poi tornare al pennello. Appassionato anche di scultura, tra cui padroneggia la trachite, il legno è il ferro, sognatore. «Vorrei a vere il tempo e le forze per poter conoscere ogni cosa e poter costruire qualsiasi cosa dalla capanna al grattacielo, dal carretto alla Ferrari».



Un giorno a Orgosolo 1958

80x60 cm

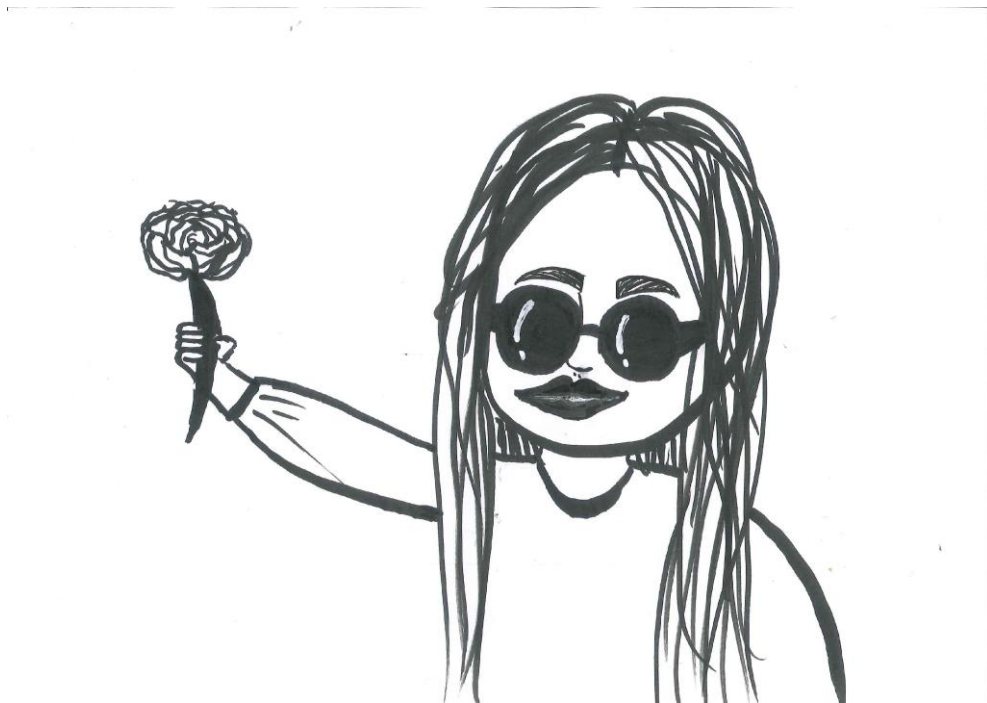
Olio su tela

Ambra Paolini



Nasce ad Ancona il 1 Marzo del 2009. Pittrice autodidatta, figurativa e ritrattista, a 11 anni crea i suoi disegni privilegiando il tratto della matita, il dualismo cromatico bianco e nero e la figura femminile, attorno a cui si sviluppa la sua dedizione per l'espressione umana. I volti trovano negli occhi penetranti e nelle bocche leggermente sproporzionate gli elementi comuni e differenzianti. Ogni ritratto esprime l'emotività della persona rappresentata che lei conosce e cui è legata da affetto, con una somiglianza che non riguarda solamente l'aspetto fisico ma che penetra nell'intimità.

Ai ritratti più classici si accompagna la tecnica del retro ritratto, ovvero persone viste da dietro ma legate tra loro in modo evidente, con l'unione di mani e corpi, da amicizia. Il suo dipingere è un figurativo con una profonda marcatura emozionale, una sorta di ritrattismo emotivo che vede protagonista la donna, proiezione o ispirazione futura di colei che disegna.



Un fiore per la quarantena

29x21 cm

Pennarello su carta

Paola Scapin



È nata a Venezia il 27 Maggio 1978. Il suo percorso di studi classici e poi universitari è affiancato da quello in campo artistico. Da sempre è appassionata d'arte: lo studio degli antichi maestri è accompagnato dalla pratica del disegno e del colore in diverse tecniche. Nel 2006 il corso di lavorazione a lume del vetro che frequenta presso la scuola Abate Zanetti di Murano fa prendere una svolta decisiva alla sua vita sia dal punto di vista lavorativo che artistico. Dal 2009 in poi ha partecipato a concorsi e mostre collettive dedicate al vetro come per esempio nel 2016 "La cristallizzazione di un soffio" presso palazzo da Mula a Murano, nel 2017 "Il mondo in una perla" presso il Museo del vetro di Murano e "Embodiment" presso il Pittsburgh Glass Center in U.S.A. Solo dopo anni di sperimentazioni e pratica per migliorare le proprie capacità tecniche è riuscita però a far entrare il vetro in una nuova dimensione creativa: non è più materia modellata fine a sé stessa, ma diventa principale protagonista, valorizzata e in perfetta simbiosi con una pittura ad olio quasi scenografica.



Identificazione (secondo il pensiero di Jiddu Krishnamurti)

60x80 cm

Olio, pastelli, penne colorate, collage, vetro di Murano lavorato in vetrofusione e a lume su pannello di legno

Olga Yanshina



«Sono nata nel 1976 nel lontano Kazakistan, e fin da piccola ho sempre avuto la passione per il disegno. Quindici anni fa mi sono trasferita in Italia; è stato amore a prima vista. L'Italia, con la sua splendida natura, la storia, la particolarità e la varietà delle tradizioni locali, fa breccia nella tua anima e ti rapisce il cuore. Qui si respira arte e in te nasce l'ispirazione e la voglia di creare. Così ho iniziato a sperimentare varie tecniche e a conoscere i materiali dei diversi stili di pittura. Sono solo all'inizio del mio percorso e sto cercando di trovare un mio stile e una mia tecnica. Nel frattempo mi diletto a rappresentare...».



Fluenti

40x120 cm

Pasta a rilievo, acrilico, foglia d'oro su tela

Sfumature

“La verità sta nelle sfumature” era ciò che sosteneva Charles Bukowski nella sua “Canzone dei folli”. Ed è proprio in quei segni appena accennati su un foglio oppure scagliati quasi con rabbia e urgenza su una tela che è racchiusa la verità del messaggio che ogni artista vuol far arrivare a chi ha la fortuna, la voglia e la curiosità di mettersi in ascolto. Perché, come spiega in modo sublime, Henry Ward Beecher, politico statunitense incluso nella prima lista di statunitensi facenti parte della Hall of Fame for Great Americans, “ogni artista intinge il pennello nella sua anima, e dipinge la sua stessa natura nelle sue immagini”.

«Perché due colori, messi uno accanto all'altro, cantano? Si può davvero spiegare questo? No, così come non si può mai imparare a dipingere».
(Pablo Picasso)

in copertina
Claude Monet
“Coucher de soleil”

978-88-3373-439-2



9 788833 734996

Euro 23,00